



ID Samira: 125633

Tipo scheda: N

ID Contenitore: BO022

Codice descrittivo del nucleo: Textile_071

Denominazione del nucleo: Raccolte tessili

Localizzazione museo/contenitore/sito: Museo Civico del Risorgimento

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	N
NCT	CODICE UNIVOCO	
DE	NUCLEO	
DEN	NUCLEO	

DENN Denominazione del nucleo Raccolte tessili

DENL Localizzazione museo/contenitore/sito Museo Civico del Risorgimento

DENI Dati informativi sul Nucleo

Il museo conserva un ricco patrimonio di manufatti tessili di varie tipologie ed epoche di cui solo una piccola parte è esposta. Il periodo meglio rappresentato è quello del Risorgimento. Sono infatti numerose le bandiere, gli stendardi, le uniformi militari, copricapo e accessori vari che vanno dalle coccarde alle croci, dai foulards e dai fazzoletti patriottici fino alle giberne e ai gradi militari (cordelline, spalline, mostrine, ecc...). Tra le uniformi (di cui si conservano solo le giubbe, perché i pantaloni venivano riutilizzati per uso civile) comprese tra la rivoluzione francese e la prima guerra mondiale le più importanti sono quelle indossate dalla Guardia Nazionale della Repubblica Cisalpina (1797), dal generale napoleonico Josef Grabinski e dai patrioti bolognesi Zambeccari (1848), Boldrini (1849), Filopanti (1866) e Serra (1870). Per gli stendardi si segnalano due esemplari napoleonici e tra le bandiere quelle risorgimentali del 1831 e del 1854 nonché quelle delle guerre di Indipendenza (1848-1866). Nell'ambito della documentazione risorgimentale ha particolare rilievo una bardatura da cavallo appartenuta a Vittorio Emanuele II. Il

manufatto, proveniente dalla casa reale di Torino, servì da modello per la confezione di un analogo corredo che un gruppo di dame donò al re in occasione della sua visita a Bologna nel 1860. La sella e tutti gli altri accessori sono stati restaurati a cura dell'Istituto Beni Culturali (2010). Un nucleo numericamente inferiore ma significativo di manufatti tessili è costituito da abiti civili maschili del XVIII e XIX secolo, da livree di impiegati comunali corredate da accessori, da un arazzo meccanico di fine '800 inizi '900, da tredici grandi drappi con gli emblemi delle antiche corporazioni bolognesi eseguiti intorno al 1930 per decorare gli esterni del palazzo Comunale (in deposito al Museo della Tappezzeria della città), nonché da paramenti e arredi sacri otto-novecenteschi tra cui spicca per pregio il prezioso camice in pizzo a fuselli di epoca napoleonica appartenuto al Cardinale bolognese Giovanbattista Caprara, che incoronò Napoleone a Milano nel 1805.

DENT	Tipologia artefatto	bandiere
DENT	Tipologia artefatto	stendardi
DENT	Tipologia artefatto	uniformi
DENT	Tipologia artefatto	copricapi
DENT	Tipologia artefatto	coccarde
DENT	Tipologia artefatto	fazzoletti patriottici
DENT	Tipologia artefatto	abiti
DENT	Tipologia artefatto	livree
DENT	Tipologia artefatto	drappi
DENT	Tipologia artefatto	paramenti sacri
DENT	Tipologia artefatto	arazzi
DENT	Tipologia artefatto	gradi militari

DEP	Area di provenienza	Italia
DEI	IDENTIFICAZIONE CATALOGRAFICA	
DO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file



BIL Citazione completa

Cuoghi Costantini M., Silvestri I. (a cura di), Il filo della storia: tessuti antichi in Emilia Romagna, Bologna, CLUEB, 2005, pp. 277-278.

BIL Citazione completa

Sangiorgi O. Tamassia P. (a cura di), Censimento dei musei del Risorgimento e delle raccolte di interesse risorgimentale in Emilia-Romagna, in Bollettino del Museo del Risorgimento, anno XLII, Bologna, 1997, pp. 57-63.

BIL Citazione completa

Il primo centenario del Museo del Risorgimento di Bologna, in Bollettino del Museo del Risorgimento, n. 34, Bologna, 1989.

BIL Citazione completa

Invito al Museo civico del Risorgimento - Casa Carducci, Bologna, 1990.

BIL Citazione completa

L'uomo che incoronò Napoleone. Il Cardinale Caprara e le sue vesti liturgiche, catalogo della mostra a cura di Battistini S. e Goretti P., Bologna 2004